

14.1.2015

B8-0008/2015 }
B8-0018/2015 }
B8-0020/2015 }
B8-0021/2015 }
B8-0029/2015 } RC1/Am. 2/rev.

Emendamento 2

Helmut Scholz, Miloslav Ransdorf, Barbara Spinelli, Patrick Le Hyaric
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune
S&D, Verts/ALE, ECR, ALDE, PPE
sulla situazione in Ucraina

Proposta di risoluzione comune
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione comune

6. chiede il proseguimento dell'attuale regime di sanzioni imposto dall'UE, in particolare in vista della prossima riunione del Consiglio del marzo 2015, finché la Russia non rispetterà pienamente e soprattutto non metterà in atto gli obblighi assunti a Minsk, ed esorta la Commissione a trovare opportune modalità per rafforzare la solidarietà tra gli Stati membri nel caso in cui la crisi con la Russia dovesse persistere; sottolinea la necessità di adottare una serie chiara di obiettivi di riferimento che, una volta conseguiti, potrebbero evitare l'imposizione di nuove misure restrittive nei confronti della Russia o portare alla sospensione delle misure già adottate, obiettivi di riferimento tra i quali: attuazione del cessate il fuoco, ritiro incondizionato dall'Ucraina di tutte le truppe russe e dei gruppi illegali armati e mercenari appoggiati dalla Russia, lo scambio di tutti i prigionieri, tra cui Nadia Savchenko, e il ripristino del controllo dell'Ucraina sul suo intero territorio,

AM\1046139IT.doc

Emendamento

6. esorta l'Unione europea a cessare la sua politica di sanzioni nei confronti della Russia, che si è dimostrata inefficace e controproducente sul piano politico e ha portato a un conflitto commerciale con ripercussioni negative soprattutto sulle PMI, gli agricoltori e i consumatori in Russia, nell'Unione europea e nei paesi del vicinato orientale dell'UE, compresa l'Ucraina;

PE545.688v01-00 }
PE547.441v01-00 }
PE547.443v01-00 }
PE547.444v01-00 }
PE547.452v01-00 } RC1

inclusa la Crimea; invita il Consiglio europeo, nell'eventualità di ulteriori azioni russe volte a destabilizzare l'Ucraina, ad adottare misure restrittive aggiuntive e ad ampliarne la portata, includendo il settore nucleare e limitando la capacità degli enti finanziari russi di effettuare transazioni finanziarie internazionali; riconosce che l'UE deve essere pronta a sostenere gli Stati membri confinanti, a cui dovrebbe essere garantito il medesimo livello di sicurezza di tutti gli Stati membri;

Or. en

AM\1046139IT.doc

PE545.688v01-00 }
PE547.441v01-00 }
PE547.443v01-00 }
PE547.444v01-00 }
PE547.452v01-00 } RC1